

## Il progetto

Con la mostra personale di Marinella Senatore, curata da Ilaria Bernardi, entra a far parte della collezione permanente del Museo del Novecento e del Contemporaneo di Palazzo Fabroni l'installazione ambientale *A salire a le stelle / To Climb To The Stars* vincitrice della *Sezione Dante* dell'avviso pubblico *Cantica21. Italian Contemporary Art Everywhere*, promosso da Ministero per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese e Ministero della Cultura – Direzione Generale Creatività Contemporanea.

L'installazione trae ispirazione dai canti XXIV e XXV dell'*Inferno* che raccontano di Vanni Fucci, guelfo nero originario di Pistoia, considerato il personaggio più fosco dell'intera cantica, condannato nella bolgia dei ladri perché autore del furto sacrilego del tesoro di San Jacopo custodito nel duomo di Pistoia. Per questa ragione, Marinella Senatore (Cava de' Tirreni, 1977), tra le artiste italiane della sua generazione più note a livello internazionale, ha scelto di partecipare a *Cantica21* in collaborazione con Palazzo Fabroni di Pistoia.

La mostra si inserisce così non solo nelle celebrazioni dedicate ai 700 anni dalla morte di Dante, ma anche nelle manifestazioni dell'Anno Santo Jacobeo, dedicate al Patrono di Pistoia, il cui tesoro fu trafugato proprio da Vanni Fucci.

La mostra costituisce inoltre la seconda occasione per Palazzo Fabroni, dopo la mostra personale di Andrea Mastrovito nel 2020, di poter ospitare un'esposizione nata a seguito della collaborazione con un artista italiano a un progetto selezionato da un avviso pubblico di prestigio.

## La mostra

L'esposizione trasforma l'opportunità fornita dall'avviso pubblico *Cantica21* di realizzare una nuova opera dedicata a Dante, in un'occasione per portare in luce la forte coerenza concettuale dell'intera produzione di Marinella Senatore attraverso un ampio percorso espositivo con opere del passato e opere inedite, tutte esemplari della sua pratica.

Nelle sale del secondo piano di Palazzo Fabroni destinate alle mostre temporanee, troviamo infatti esposte opere del passato, come *NUI SIMU (That's us)* (2011) e *Estman Radio Drama* (2011) a celebrare i dieci anni dalla loro presentazione alla Biennale di Venezia del 2011, così come *The School of Narrative Dance: Ongoing Documentary* che ripercorre alcune delle esperienze partecipative organizzate dal 2013 in tutto il mondo da Marinella Senatore.

A questi lavori sono associate opere più recenti, altrettanto significative della sua ricerca: la luminaria *Assembly* (2017), i disegni della serie *It's Time to Go Back to Street* (2019), e i due importanti cicli *Un corpo unico* e *Autoritratto* (2020) che, realizzati per la mostra personale, anch'essa a cura di Ilaria Bernardi, presso l'Istituto Italiano di Cultura di Madrid del 2020 e portati a ulteriore sviluppo a Palazzo Fabroni con nuove produzioni, segnano un'evoluzione nella pratica dell'artista. Aniché lavori costituiti o derivati dalle azioni partecipative negli spazi pubblici per cui Marinella Senatore è conosciuta, *Un corpo unico* e *Autoritratto* sono stati concepiti nel suo studio, ma hanno la medesima energia e valenza di quelle azioni partecipative, sviluppando una riflessione sul concetto stesso di partecipazione. L'installazione ambientale *A salire a le stelle / To Climb To The Stars* (2021), vincitrice di *Cantica21* ed esposta nella prima sala oltre la passerella, viene dunque contestualizzata all'interno del percorso creativo dell'artista.

## Il catalogo

Durante la mostra viene presentato un catalogo bilingue (Silvana Editoriale, 64 pp.), con un testo critico della curatrice corredato da un'ampia documentazione fotografica delle opere esposte.